

PORTICI La 16enne era sparita il 2 dicembre. La casa famiglia che la ospita: «Non siamo una casa di reclusione»

Suamy ritrovata dai carabinieri

Era a Napoli, la madre: «Voglio solo rivederla, l'hanno messa in una struttura che se l'è fatta scappare»

DI **MARIO PERNA**

PORTICI. È stata ritrovata **Suamy Rispoli**, la ragazzina scomparsa lo scorso 2 dicembre da Portici. La 16enne è stata ritrovata dai carabinieri a Napoli e, secondo quanto si è appreso, era in buone condizioni. La 16enne era svanita nel nulla dopo la scuola e non aveva fatto ritorno nella casa famiglia dove era ospitata da gennaio, dopo che alla madre era stata sospesa la potestà genitoriale, e dove ora farà ritorno. A lanciare l'allarme sulla scomparsa di Suamy era stata proprio la mamma attraverso un post pubblicato su Facebook. «Siamo felicissimi del suo ritrovamento ma restano i dubbi su come però la ragazza sia riuscita ad allontanarsi in piena tranquillità, nonostante i molteplici alert che avevamo lanciato» ha detto l'avvocato **Giovanni Micera**, che assiste la madre della 16enne, che sostiene che al momento del ritrovamento Suamy fosse con un'altra persona. «Adesso voglio solo rivedere Suamy e stringerla a me - ha detto la mamma **Jole Masilici** -. Ho detto anche ai carabinieri che mia figlia non stava bene nella casa famiglia e nelle settimane prece-



denti la scomparsa avrebbe avuto delle discussioni con altre due ospiti e alcuni responsabili della struttura che le avevano tolto il telefono. Me l'hanno tolta a me mettendola in una struttura che ha consentito che scappasse». Alla donna - seguita dai servizi sociali - è stato tolto un altro figlio, di quattro anni e mezzo. «Sto facendo tutto quanto mi è stato chiesto, sto cambiando. Rivoglio i miei figli. Farò tutto quanto prevede la legge per riaverli». Anche dalla casa famiglia si è tirato

un sospiro di sollievo: «L'aspettiamo a braccia aperte. Ci teniamo a tenere al sicuro e protette le altre ospiti evitando anche per loro esposizioni mediatiche in situazioni già delicate, come interviste o dichiarazioni da parte dei responsabili della comunità e abbiamo per questo deciso di evitare. Qui ci sono ragazze in fragili condizioni psicologiche. Ma noi non siamo una casa di reclusione e non possiamo usare nessuna coercizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO EPISODIO A CASAVATORE, DANNEGGIATO UN NEGOZIO. E AD ARZANO RAPINATA UNA PASTICCERIA

Ennesimo tentativo di furto con scasso con l'auto-ariete

CASAVATORE-ARZANO. Non si arresta l'emergenza criminalità tra Casavatore e Arzano nonostante i controlli da parte delle forze di polizia. L'ennesimo tentativo di furto con scasso è avvenuto stavolta ai danni del negozio "Futura" in via Domenico Morelli (nella foto). L'assalto si è consumato l'altro ieri notte: i malviventi, presumibilmente incappucciati e armati con arnesi da scasso, a bordo di una vettura utilizzata come ariete hanno tentato di sfondare l'ingresso del negozio

provocando ingenti danni. Su tutto, nei territori a ridosso di Secondigliano e Melito, aleggia l'ombra dei clan. Una escalation che sta investendo tutta la provincia a nord di Napoli, con una pasticceria rapinata ieri mattina ad Arzano. Bande di malviventi stanno prendendo di mira attività



commerciali, distributori di benzina, farmacie e negozi di abbigliamento anche con la tecnica della spaccata. I furti, anche di autovetture, che si starebbero susseguendo ad un ritmo costante danno adito a più di un dubbio sia sulla dinamica sia per le modalità che appare sempre più opera di bande specializzate.

GIUSEPPE BIANCO

ACERRA, CONCLUSE LE INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. IL SINDACO D'ERRICO: «ABBIAMO VOLUTO CHE GLI ISTITUTI SCOLASTICI FOSSERO IMPEGNATI SU UN TEMA COSÌ IMPORTANTE»

Giornata contro la violenza sulle donne, incontro alla "Ferrajolo-Siani"

ACERRA. Con un incontro alla Ferrajolo-Siani si sono concluse le iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Acerra per Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne. Insieme al sindaco **Tito d'Errico** e agli assessori **Milena Tanzillo**, **Francesca La Montagna** e **Milena Petrella**, i ragazzi hanno partecipato al dibattito con la psicologa **Claudia Caccavale**, il vice procuratore onorario **Giovanna Messina** e al Dirigente dei servizi sociali dell'ente **Giuseppe Gargano**. «Per un tema così rilevante abbiamo voluto fortemente che fos-

sero impegnate le scuole perché ai giovani va trasmesso un messaggio importante di libertà e di dignità delle persone. Un messaggio d'amore per restare umani» ha sottolineato il primo cittadino. Tra gli eventi principali realizzati sul territorio, il sindaco e l'amministrazione comunale hanno partecipato all'installazione degli ombrelli della scuola Caporale, «perché camminare sotto questi ombrelli è un modo concreto per stare con gli altri senza divieti». «Con queste manifestazioni ribadiamo il nostro impegno a costruire una comunità in cui nessuna

donna debba più temere la violenza ed ognuna possa sentirsi libera, rispettata e protetta» ha sostenuto l'assessora Tanzillo. «La violenza non è mai amore - le parole dell'assessora La Montagna - né quando è fisica, né quando è verbale, né quando è silenziosa e ti isola. Ogni giorno è il momento giusto per dire basta. Per chi subisce, per chi assiste, per chi può tendere una mano. Rompiamo il silenzio,



difendiamo il rispetto e scegliamo la vita». «Questi eventi ci chiamano a guardare in faccia la realtà e a scegliere da che parte stare. Ogni iniziativa dà ai nostri ragazzi gli strumenti per riconoscere la violenza, nominarla e rifiutarla. È nella scuola che può nascere una cultura nuova, capace di proteggere, rispettare e dare valore a ogni donna. Qui si costruisce il cambiamento reale» il pensiero dell'assessora Petrella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASAVATORE, RICORDATO DAI RAGAZZI DELLE SCUOLE MEDIE

Premio "Dario Scherillo"

CASAVATORE. Assegnato il premio "Dario Scherillo". Casavatore ha ricordato la vittima innocente della camorra, attraverso gli occhi e le voci dei ragazzi delle scuole medie De Curtis e Romeo. «Gli studenti si sono avvicinati in modo autentico ad una pagina dolorosa della storia del territorio, trasformandola con i loro interventi in un'occasione di impegno civile» ha affermato l'assessore del Pd **Elsa Picaro**. A intervenire e ringraziare il primo cittadino **Fabrizio Celaj**, **Pasquale Scherillo**: «È doveroso e bello che Dario venga celebrato nel suo paese, a casa sua. È parte della storia di questo territorio».

GB

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIMONTE, IL SINDACO SOMMA: «GRAZIE A TUTTI I SINDACI E I FUNZIONARI CHE CI HANNO LAVORATO»

Castagna del Monte Faito, chiuso Disciplinare per l'Igp

PIMONTE. È stato chiuso il Disciplinare per il riconoscimento del marchio Igp per la Castagna del Monte Faito. Uno dei prodotti più buoni e versatili del territorio montano e pedemontano, che riempie di gusto gli autunni e delizia i palati. Pronto il dossier verrà consegnato agli esperti della Regione Campania e poi alla Commissione Europea per il riconoscimento finale. «Un percorso durato anni sotto la sapiente guida di Italo Santangelo, e per cui mi sento di ringraziare il nostro assessore all'Agricoltura **Annalisa Starace**, il Presidente del Consiglio **Pasquale Somma**, il Comitato di promozione dell'Igp, la Fondazione Monti Lattari e tutti i sindaci, gli Amministratori e gli Uffici dei comuni promotori che hanno lavorato insieme a noi per compiere questo importante primo passo. Gragnano, Lettere, Casola di Napoli, Vico Equense, Castellammare di Stabia. Insieme siamo davvero una forza» ha affermato il sindaco, **Francesco Somma**. Adesso inizia l'iter che, nel giro di un paio d'anni, potrebbe portare il riconoscimento del marchio Igp alla castagna prodotta in sei comuni dei Lattari.

ANTONIO CESARANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO A ERCOLANO

Celebrati i 57 anni di matrimonio dei coniugi Imperato-Cozzolino

ERCOLANO. Il collega **Giuseppe Imperato**, direttore de *La Voce Vesuviana*, ha festeggiato, con una festa in famiglia e la benedizione del cugino, monsignor **Mariano Imperato**, il 57esimo anniversario di matrimonio con la consorte **Giuseppina Cozzolino** (i due nella foto). Ai coniugi gli auguri della nostra storica testa quotidiana, in particolare al direttore **Antonio Sasso** cui Imperato è fortemente e sinceramente legato.

